

Le immagini di asphaltica 2010

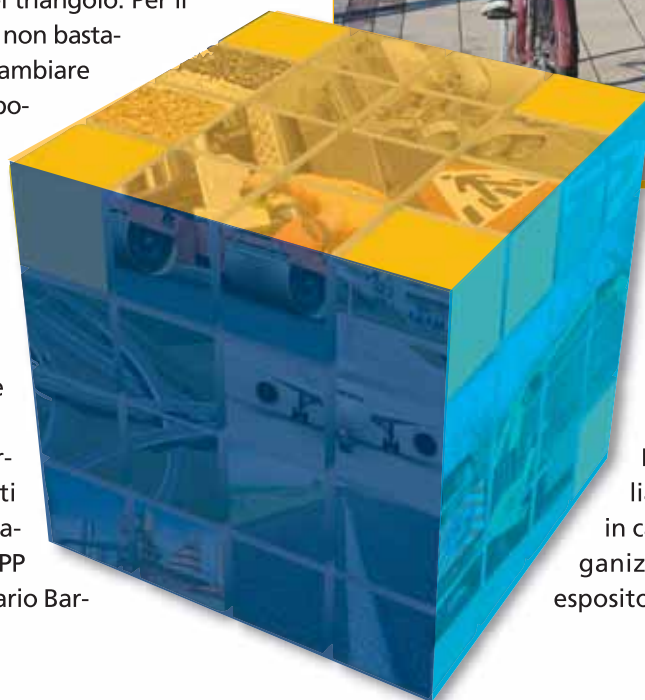
asphaltica 2010's pictures

Si sono spenti da tempo i riflettori sulla Quinta edizione di Asphaltica (24-26 novembre 2010), di cui abbiamo dato notizia sul bollettino e su altre riviste del settore. L'edizione 2010 è stata particolarmente ricca ed interessante, incrementando la partecipazione, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Come ribadito dal Presidente Giavarini nel discorso di apertura, la manifestazione ha mostrato forte volontà di reagire alla lunga e pesante crisi che investe quasi tutti i settori, inclusi quelli delle costruzioni e delle infrastrutture. Sempre nel Convegno di apertura, il Prof. Virano (Commissario di Governo per la TAV) ha definito un "Triangolo delle Bermuda delle infrastrutture" i cui vertici sono costituiti, oltre che dal processo decisionale della pubblica Amministrazione e dal problema dei finanziamenti, anche dal consenso: in molti casi è quest'ultimo che affossa le opere, facendole affondare all'interno del triangolo. Per il proseguimento delle grandi opere non bastano le riforme legislative; occorre cambiare la mentalità di una parte della popolazione che preferisce l'utopia al progetto e che vede solo negatività in qualsiasi nuova iniziativa.

Eppure l'Italia è stata capace di innovare e di creare grandi opere, come le prime autostrade, i grandi trafori, ecc.; ora non sembra credere più nel proprio futuro. Parole forti, ma purtroppo vere.

Ricchi di contenuto anche gli interventi degli altri oratori, preceduti dal saluto del Presidente di Padova-Fiere F. Maccola. Il Ministero dei LLPP era rappresentato dal Sottosegretario Bar-



tolomeo Giachino; per l'ANAS è intervenuto Gavino Coratza, Condirettore Generale Tecnico; per l'Aiscat ha partecipato l'ing. Andrea Manfron.

La parte convegnistica, peculiarità di Asphaltica, ha messo in cantiere ben 33 Convegni, organizzati in buona parte dagli espositori e Associati SITEB, su temi >>>



I relatori del Convegno di apertura



I componenti del Gruppo di lavoro Sicurezza

vari, a dimostrazione della ricchezza di idee e di innovazione che caratterizzano sempre più il settore. Si è discusso di sicurezza, ambiente, risparmio energetico, prodotti e tecnologie innovative.

SITEB, dal canto suo, ha presentato i risultati dei tre gruppi di lavoro: Sicurezza nel mondo dell'asfalto; Linee guida per l'interpretazione e la redazione di un Capitolato

speciale di appalto; Marcatura CE delle emulsioni cationiche. I coordinatori dei tre Gruppi e i relativi partecipanti hanno anticipato i contenuti dei documenti che presto saranno stampati e distribuiti a tutti gli Associati.

ANAS ha organizzato un proprio convegno sulle "Nuove frontiere del controllo prestazionale" con risultati e prospettive dal punto di vista del Gestore dell'infrastruttura; al





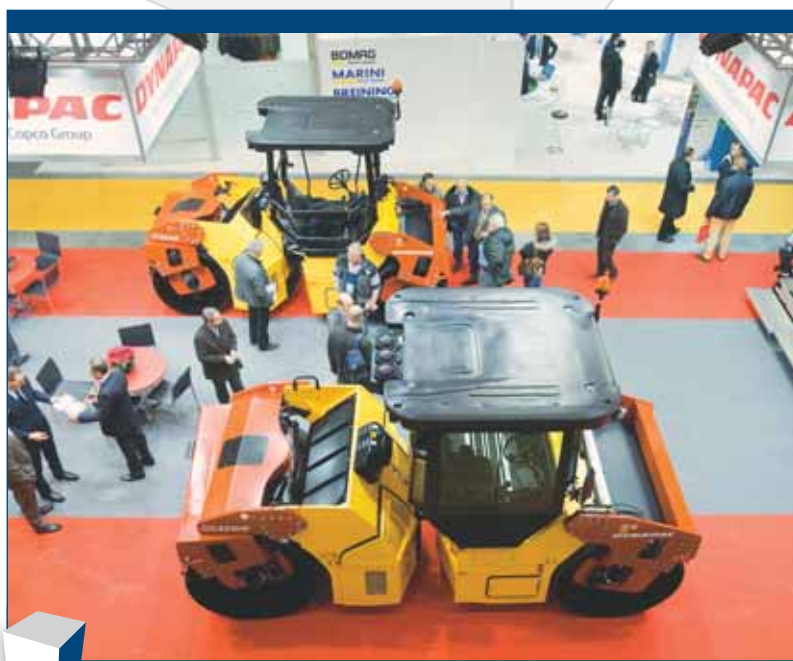
Vista di Asphaltica dalla terrazza

Convegno, come al solito seguito da una folta platea di auditori, è poi seguita, per gli interessati, una visita eccezionale al nuovo TSD (Traffic Speed Deflectometer), macchina unica in Italia in grado di eseguire controlli prestazionali in continuo delle caratteristiche di portanza delle pavimentazioni bituminose. I professori universitari che fanno capo a SIIV, seguendo quella che è ormai una consuetudine, hanno tenu-

to il loro Convegno annuale, sotto la direzione del Prof. Felice Santagata, che ha introdotto il nuovo Presidente SIIV, Prof. Maurizio Bocci.

Durante il Convegno SIIV, il Presidente Giavarini ha reso noto il bando del concorso Gianfranco Turrini affinché venisse divulgato presso le Università.

Venendo ora all'aspetto espositivo della manifestazione, particolarmente ricco e interessante, esso ha coin-





Musica, spettacolo e pittori nello stand Co-Bit e Cic

volto quasi 200 espositori, ripartiti in due grandi padiglioni, come di consueto.

La qualità dei padiglioni espositivi ha fatto notevoli passi avanti, aumentando l'appeal, l'estetica e l'innovazione, anche con trovate originali e simpatiche, come la musica e i "madonnari" al lavoro. L'aspetto "culinario" ha comunque caratterizzato la maggior parte degli stand, con livelli gastronomici di tutto rispetto.

L'evoluzione degli ultimi due anni, a partire dalla precedente edizione del 2008, è stata palese: molte le novità in mostra, come le tecnologie GPS, i nuovi additivi, le innovazioni nei prodotti, nelle tecniche e nelle macchine.

Molte macchine e impianti erano esposti soprattutto nel padiglione 8, unitamente ad una collezione privata d'auto americane degli anni '60-'70.





Lo "staff" SITEB, davanti all'impianto Domenighetti, insieme a Palandri della Conglomerati Lucchesi, proprietaria dell'impianto



Il rullo Marini del 1960 presentato dal suo proprietario, Fabio Rech

Negli spazi esterni antistanti i padiglioni espositivi (area demo-dinamica) sono state organizzate anche dimostrazioni "in campo" di particolari tecnologie (nano-fresatura dell'asfalto, applicazione di prodotti fotocatalitici, ecc.). Come le precedenti, anche questa edizione di Asphaltica ha potuto sfoggiare in prima assoluta alcuni eccezionali "pezzi d'epoca" da poco restaurati: lo stand SITEB ospitava un vecchio e bellissimo impianto mobile

per la produzione di conglomerato (Domenighetti-Simesa, 1950), amorevolmente restaurato a cura di Carlo Palandri e messo a disposizione dalla CL - Conglomerati Lucchesi.

Un magnifico rullo Marini degli anni '60, perfettamente funzionante e messo a disposizione dall'ing. Fabio Rech, faceva bella mostra di sé in un'altra zona del padiglione 7.



L'impianto Domenighetti Simesa davanti allo stand SITEB



Il Convegno organizzato per i 90 membri della delegazione russa



Un momento della Conferenza organizzata per il Ministero dei trasporti russo

Questi "pezzi" vanno ad arricchire la lista di impianti e macchine esposte nelle precedenti edizioni di Asphaltica. Caratteristica di questa edizione è stata la folta partecipazione di delegazioni straniere; la più importante è stata quella russa ufficiale con circa 80 membri (per la maggior parte provenienti da Amministrazioni e Associazioni della strada), ma ne esisteva anche una seconda composta da una decina di imprenditori privati.

Ai colleghi russi sono stati dedicati convegni appositi, con traduzione simultanea, per mostrare la realtà italiana (tra gli speaker, il Prof. Giavarini, il Prof. Crispino, l'Ing. Ravaioli e il Dott. Alberti) sono seguiti vari incontri e una conferenza stampa. Gradite sono state anche le visite dei Presidenti e Direttori Generali di EAPA (European Asphalt Paving Association), di EMAA (Associazione Europea dell'asfalto





Brindisi del Presidente Giavarini con il Direttore Generale di Epa



colato), di IBEF (International Bitumen Emulsion Federation), nonché di importanti membri di IRF (International Road Federation), di Colas, dell'Associazione Turca dell'asfalto, dell'Albania, Venezuela, Svezia e di tanti altri Paesi: in tutto oltre 400 delegati stranieri, a dimostrazione dell'internazionalizzazione di Asphaltica. Il successo della manifestazione

è dovuto soprattutto alla partecipazione compatta degli Associati SITEB, che hanno risposto all'appello senza riserve o risparmi di energie (pur in un momento non favorevole come l'attuale); sono venuti ed hanno messo in mostra le loro grandi potenzialità. SITEB è conscio di ciò e ringrazia tutti gli espositori e i visitatori di Asphaltica 2010. ■



Il *cucciolo* della Ducati